

GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

REGOLAMENTO

PARTE 1[^] - La natura del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Acquasparta

PARTE 2[^] - La struttura del Gruppo Comunale Volontari di Protezione del Comune di Acquasparta

PARTE 3[^] - Disposizioni transitorie e finali

PARTE PRIMA

Natura del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Acquasparta

Art. 1 Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Acquasparta

E' costituito, ai sensi dello Statuto (art. 1), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 29/09/2000, il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Acquasparta (in seguito Gruppo).

Il Gruppo è formato da cittadini Italiani, cittadini dell'Unione Europea, cittadini extra-comunitari regolarmente residenti in Italia, di età compresa tra i 16 (con autorizzazione del genitore che ne esercita la patria potestà) e i 75 anni senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che prestano la loro opera nel campo della Protezione Civile senza fini politici, sindacali, religiosi, di lucro o vantaggi personali.

Art. 2 Il Regolamento del Gruppo

Il Gruppo opera ai sensi del proprio Statuto, e del presente Regolamento Interno che lo completa.

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da un terzo dei Volontari Effettivi. Ogni modifica va comunque sottoposta all'attenzione dell'Assemblea del Gruppo e approvata con maggioranza del 50% dei Volontari Effettivi più uno.

L'accettazione ed il Rispetto dello Statuto e del presente Regolamento, condizionano l'appartenenza dei Volontari al Gruppo.

Art. 3 Attività del Gruppo

Il Gruppo presta la sua opera di volontariato attivo nell'ambito della Protezione Civile perseguendo gli scopi di:

- a)** tutela del suolo e dell'ambiente per la previsione e prevenzione delle calamità;
- b)** soccorso e assistenza in supporto e/o ausilio alla Pubblica Autorità per il ripristino da calamità e/o disastri verificatesi a seguito di eventi straordinari ed emergenze;
- c)** collaborazione alla formazione e aggiornamento dei piani di emergenza del Comune di Acquasparta e, se eventualmente richiesto, di quelli limitrofi.

d) supporto alle forze di polizia per eventi straordinari o manifestazioni locali previa ordinanza del Sindaco, ove si ravvisi la presenza di un numero elevato di persone.

e) supporto all'amministrazione comunale con ordinanza del Sindaco nella messa in sicurezza di alberature e quant'altro si renda necessario, sempre nell'ambito di una prevenzione della cittadinanza dai rischi.

Sono eventi straordinari, emergenze e calamità, quelli dichiarati tali dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dalla Prefettura di Terni o dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

Art. 4 Ammissione al Gruppo

L'ammissione al Gruppo avviene con presentazione di apposita domanda al Sindaco del comune di Acquasparta, contenente i requisiti dell'articolo 4 dello statuto. Il richiedente sarà inserito, in base alle proprie attitudini o specialità, nelle Unità Operative di seguito meglio definite.

La domanda dovrà altresì contenere l'esplicita dichiarazione di essere in possesso dei requisiti che la Legge prescrive per i Volontari di Protezione Civile.

Il Volontario neo iscritto sarà considerato **"in prova"** per un periodo di mesi 6 dalla data di iscrizione e potrà partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola ma non di voto.

Art. 5 Cessazione di Appartenenza

Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo nei seguenti casi:

a) presentazione di dimissioni scritte al Sindaco e al Consiglio (art. 7 Statuto);

b) inattività assoluta, senza giustificato motivo, della durata di mesi sei, valutata dal Coordinatore e certificata dal Consiglio di Gruppo;

c) a seguito di sanzione disciplinare disposta dal Sindaco su proposta del Consiglio del Gruppo (art.8 Statuto).

Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso entro 15(quindici) giorni dalla data di cessazione.

Art. 6 Doveri del Volontario

In linea generale i doveri del Volontario sono stabiliti dall'art. 6 dello Statuto del Gruppo. Inoltre:

1) Il Volontario con l'iscrizione s'impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto lo Statuto ed il Regolamento del Gruppo nonché le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi; le infrazioni da parte di Volontari Effettivi o Volontari in Prova ai Regolamenti Vigenti, comportano le sanzioni disciplinari previste dallo Statuto (art. 8).

2) Il Volontario s'impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a partecipare alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo e del Gruppo.

3) Il Volontario s'impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare alle attività addestrative e a collaborare alle operazioni di prevenzione, soccorso ed assistenza alla popolazione, secondo le disposizioni degli Organi del Gruppo.

4) Il Volontario, nei casi decisi dal Responsabile dell'Attività (Capo Nucleo e/o Capo Squadra), s'impegna a indossare l'uniforme indicata di volta in volta, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto e a farne un corretto uso integrandola a scopo protettivo con le dotazioni di sicurezza (D.P.I.) previste dalla Legge. S'impegna altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata dei materiali e mezzi temporaneamente assegnatigli.

5) Il Volontario s'impegna ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale nell'ambito della Protezione Civile.

Art. 7 Diritti del Volontario

In linea generale i diritti del Volontario sono stabiliti all'art. 5 dello Statuto. Inoltre il Volontario ha il diritto di:

- 1)** ricevere rispetto da parte di tutti gli altri Volontari;
- 2)** partecipare, nelle forme previste, alle riunioni o, nei casi indetti dal Consiglio di Gruppo, ad essere impiegato nelle operazioni di prevenzione, soccorso ed assistenza alla popolazione, a partecipare alle esercitazioni e a collaborare alle iniziative del Gruppo nei casi e con le limitazioni previste dal presente Regolamento.
- 3)** esprimere il suo voto in Assemblea ed a partecipare alle elezioni di tutti gli Organismi elettivi del Gruppo, fatto salvo quanto indicato all'art. 4.
- 4)** esimersi, in ogni momento, dall'eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria incolumità fisica.
- 5)** godere dei benefici previsti, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza autorizzate dalle Autorità competenti nonché ricevere il rimborso di eventuali spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti dal Gruppo e debitamente certificate.

Art. 8 Mezzi e Materiali

Il Gruppo gestisce locali, mezzi e materiali assegnatigli dal Servizio comunale di Protezione Civile per lo svolgimento delle Attività di Protezione Civile.

Il Gruppo garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e il controllo per l'eventuale manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

L'eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria va concordata con il Dirigente responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile, come pure l'eventuale impegno economico.

Gli appartenenti al Gruppo s'impegnano al corretto utilizzo ed alla custodia adeguata della divisa e delle attrezzature personali loro affidate.

Art. 9 Assicurazione

Gli appartenenti al Gruppo sono assicurati, mediante idonea polizza, a carico del Comune per:

a) le attività ordinarie ovvero tempi collegati al funzionamento e vita del Gruppo (riunioni, inviti, manutenzioni mezzi ed attrezzature). Il Coordinatore del Gruppo tramite la segreteria, mantiene un registro delle attività connesse al funzionamento del Gruppo (Giornale di Servizio)

b) gli interventi di emergenza;

La copertura assicurativa si riferisce sia al momento dello svolgimento delle attività che ai momenti connessi.

Art. 10 Modalità di Intervento e delle attività

Il Gruppo opera:

a) in conformità delle direttive e ordinanze del Sindaco, del delegato alla Protezione Civile e del Dirigente Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile.

b) in caso di calamità, o emergenze sul territorio, in base ad un piano di emergenza predisposto e con le modalità previste .

Il Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile sarà, in ogni modo, sempre tempestivamente informato dell'intervento o delle attività in corso di attuazione.

Il Gruppo opera sulla base dell'organizzazione descritta nella *Parte 2* del presente Regolamento.

c) su richiesta scritta di enti o associazioni, per la realizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio comunale, inviata al Sindaco e per conoscenza al Comandante della Polizia Municipale. La fattibilità del servizio richiesto è concordata e valutata da parte del Coordinatore e del Consiglio. Gli enti o associazioni che fanno richiesta di un servizio dovranno versare la somma di 150,00 euro alla tesoreria comunale, e specificare nella causale "contributo per impiego gruppo volontario di protezione civile".

Art. 11 Attivazione del Gruppo per emergenze

Le norme di attivazione del Gruppo, agli effetti del loro impiego, fanno riferimento alle procedure contenute nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Nella fase dell'approvazione del Piano, su proposta dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, possono essere adottate Procedure di Attivazione per le diverse tipologie che può assumere l'Emergenza.

Art. 12 Partecipazione

Gli appartenenti al Gruppo, quali elementi di solidarietà, sono tenuti a partecipare, indipendentemente dall'incarico assunto, alle attività del Gruppo, con impegno, lealtà e spirito di collaborazione (Art. 6 dello statuto).

Gli appartenenti al Gruppo possono promuovere iniziative intese a favorire lo sviluppo di esperienze nei Settori di attività del Servizio di Protezione Civile.

Il Gruppo promuove ed aderisce ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze tra Enti, Associazioni e Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile.

Le iniziative del Gruppo sono autorizzate dal Sindaco e dal dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile.

PARTE SECONDA

La Struttura del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Acquasparta

Art. 13 Settori di Attività

I settori di attività sono:

- a) formazione e informazione scolastica e alla cittadinanza;
 - b) programmazione e pianificazione
 - c) servizio avvistamento incendi boschivi
 - d) intervento in zone del territorio comunale soggette a varie tipologie di rischio
 - e) supporto alle forze di polizia per eventi straordinari o manifestazioni anche a carattere locale.
 - f) supporto all'amministrazione comunale con ordinanza del Sindaco nella messa in sicurezza di alberature e quant'altro si renda necessario, sempre nell'ambito di una prevenzione della cittadinanza dai rischi.
- Ogni settore di attività è denominato **Unità Operativa**.

Art. 14 L'Unità Operativa

Il raggruppamento di Volontari che operano in ogni settore di attività è denominato Unità Operativa. Il suo organico è costituito dal Capo Nucleo e da una o più squadre, ognuna composta da elementi specializzati in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, o attività del Gruppo. Il Capo Nucleo è scelto dal Consiglio del gruppo. E' data facoltà ad ogni singola Unità Operativa, con convocazione da parte del Capo Nucleo e previa autorizzazione del Coordinatore del Gruppo, di riunirsi per programmare attività addestrative, anche in collaborazione con altre Unità Operative, mirate a migliorare l'efficienza del proprio settore.

Art. 15 Organi e Cariche Operative

Tutti gli organi e le cariche operative che formano i quadri del Gruppo avvengono per elezione a scrutinio segreto o con voto palese, a maggioranza fra gli stessi Volontari ed hanno durata triennale. Il rinnovo delle cariche deve avvenire quindici giorni prima della loro decadenza.

Gli Organi del Gruppo, disciplinati dall'art. 11 dello Statuto, sono:

- l'Assemblea dei Volontari;
- il Consiglio del Gruppo;
- il Coordinatore;
- il Segretario;

Le Cariche Operative del Gruppo sono:

- il Vice Coordinatore ;
- il Capo Nucleo dell'Unità Operativa;
- il Capo squadra.

Art. 16 L'Assemblea dei Volontari

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo con l'esclusione degli aderenti sospesi o allontanati dal Gruppo per motivi disciplinari. L'elenco dei Volontari è costantemente tenuto aggiornato dalla Segreteria.

Indica le linee di sviluppo e programmazione annuale nelle attività di Protezione Civile e decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione e all'attività del Gruppo esercitando

costantemente la propria azione affinché le stesse attività siano coerenti con i principi di solidarietà.

Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Sindaco, o suo delegato, almeno due volte all'anno per la programmazione delle attività.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Coordinatore del Gruppo, dandone comunicazione al Sindaco e all'Ufficio Comunale di Protezione Civile, nei seguenti casi:

- ogni qualvolta lo ritenga necessario lo stesso Coordinatore per fatti inerenti all'andamento e alla operatività del Gruppo;
- ogni qualvolta lo richieda la metà più uno dei membri costituenti il Consiglio di Gruppo;
- quando ne facciano richiesta motivata almeno 1/3 degli iscritti al Gruppo e dovrà avere luogo entro 20(venti) giorni dalla data di richiesta;
- per le modifiche al presente Regolamento.

Sia l'Assemblea Ordinaria che Straordinaria sono convocate con annuncio scritto riportante la data, l'orario di prima e seconda convocazione e i temi da discutere, quindi, comunicato agli iscritti a mezzo telefono o con lettera consegnata a mano, o sms, ed esposto nella bacheca della sede con almeno 15(quindici) giorni di anticipo.

Le assemblee sono validamente costituite in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aderenti e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei volontari presenti.

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Ai Volontari, riuniti in Assemblea, è consentito una sola delega di altro Volontario iscritto. Per deliberare sulle modifiche da apportare al Regolamento è indispensabile il voto favorevole della metà più uno degli iscritti.

Art. 17 Il Consiglio del Gruppo

Il Consiglio del Gruppo è formato dal Sindaco, o da un suo delegato dell'amministrazione comunale, dal Coordinatore, dal vice coordinatore dal Segretario e dal rappresentante dei volontari.

Si riunisce:

- a)** su convocazione del Sindaco o suo delegato (art. 11.2 Statuto);
- b)** almeno una volta al mese su convocazione del Coordinatore del Gruppo per organizzare le attività del Gruppo;
- c)** straordinariamente quando il coordinatore del Gruppo o la metà dei Consiglieri più uno ne chiedano la convocazione.

Le riunioni del punto **b)** sono presiedute dal Coordinatore del Gruppo o dal Vice Coordinatore con la presenza del Segretario che redige i verbali.

I Membri del Consiglio di Gruppo hanno in consegna le chiavi di accesso alla sede.

Il Consigliere che, salvo giustificato motivo, non interviene a 3 (tre) riunioni consecutive è dichiarato decaduto. Il Consigliere dimissionario o decaduto è sostituito.

Il Consiglio di Gruppo:

- a)** esamina, valuta ed eventualmente approva le richieste d'intervento del Gruppo da parte di Enti od Organismi esterni per servizi di supporto durante varie manifestazioni che siano state comunicate in tempo utile per l'individuazione dei fattori di rischio e per l'approntamento di personale e mezzi;
- b)** si esprime sui ricorsi verso le decisioni del Coordinatore presentate dai Volontari;
- c)** vigila sull'applicazione del presente Regolamento Interno e ne interpreta le norme in caso di controversie;
- d)** esamina e verifica le notifiche di avarie o malfunzionamenti dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, segnalate dai relativi responsabili, per l'attivazione delle procedure di riparazione o di sostituzione;

e) indica, quando necessario, l'espletamento di indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi per il Gruppo, da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Protezione Civile del Comune Acquasparta

Art. 18 Il Coordinatore del Gruppo

Il Coordinatore del Gruppo è nominato dall'Assemblea dei Volontari del Gruppo con sistema maggioritario, rimane in carica per cinque anni, può essere rieletto e la sua carica non è cumulabile con altre cariche elettive.

Qualora non vi siano candidati per un periodo superiore a quattro mesi dalla decadenza della carica, il Gruppo è commissariato con decisione del Sindaco.

Il Coordinatore decade dalla sua carica:

a) nel caso di sfiducia espressa dall'Assemblea con maggioranza del 50% più uno dei Volontari Effettivi;

b) nel caso di assenza o impedimento per un periodo superiore a tre mesi consecutivi dichiarata dal Consiglio di Gruppo e ratificata dal Sindaco salvo che per motivi di salute.

Il Sindaco fissa la data per l'elezione del nuovo Coordinatore. Il primo Turno Elettorale dovrà avvenire entro 15(quindici) giorni dalla dichiarazione di sfiducia o di decadenza.

Il Coordinatore del Gruppo, oltre a quanto previsto dallo Statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

a) ha l'incarico di convocare e presiedere tutte le riunioni per fatti inerenti all'andamento e alla operatività del Gruppo;

b) propone al Consiglio di Gruppo i nominativi dei Volontari da eleggere come Vice Coordinatore;

c) rappresenta, dando attuazione alle Deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Gruppo, il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso altre Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e non;

d) è responsabile dell'andamento generale dell'attività del gruppo nei confronti dell'Amministrazione Comunale del Comune di Acquasparta.

e) assicura l'attività di collegamento tra il Gruppo ed il Comune di Acquasparta.

f) riceve, direttamente dal Sindaco di Acquasparta e/o suo delegato e/o dal Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile gli ordini di attivazione del Gruppo per far fronte a calamità o emergenze sul territorio comunale rendendoli esecutivi, in base ad un piano di emergenza predisposto e con le modalità previste.

g) attua tutte le misure necessarie per attivare il Gruppo nel più breve tempo possibile dallo stato di allerta; in questa fase, è coadiuvato dal Vice Coordinatore del Gruppo;

Il Coordinatore del Gruppo, inoltre, in accordo con il Consiglio di Gruppo, e previo assenso del Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile, autorizza attività esterne del Gruppo o di membri del Gruppo a nome del Gruppo Stesso.

Il Coordinatore è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Coordinatore.

Art. 19 Il Segretario

E' nominato dal Consiglio e ratificato dal Coordinatore all'assemblea, rimane in carica per cinque anni, interviene a tutte le riunioni dei vari organi del Gruppo per redigere i verbali.

Cura l'attività d'ufficio del Gruppo e si adopera per :

a) tenere la corrispondenza e il registro di protocollo;

b) acquisire e conservare tutta la documentazione amministrativa del Gruppo (schede personali, verbali, lettere e corrispondenza varia, registro delle attività del Gruppo ecc.) con particolare attenzione ai problemi relativi al trattamento dei dati personali e di tutela della privacy;

c) assegnare ai Volontari, in accordo con il Coordinatore, materiale e vestiario in consegna temporanea; compilare, tenere ed aggiornare le schede di consegna temporanea.
Per lo svolgimento del compito può individuare, fra i membri del Gruppo, un collaboratore che lo coadiuvi nell'attività.

Art. 20 Il Vice Coordinatore

Il Vice Coordinatore:

- a)** è nominato dall'Assemblea su proposta del Coordinatore o tra i Volontari presenti che si vogliono candidare per ricoprire tale ruolo, rimane in carica per cinque anni;
- b)** coadiuva ed eventualmente sostituisce il Coordinatore del Gruppo in caso di sua assenza o impedimento assumendo tutte le sue funzioni;
- c)** coadiuva il Coordinatore nelle fasi di attivazione del Gruppo in seguito a richiesta specifica da parte del Sindaco o suo rappresentante;
- e)** in conformità a specifiche richieste da parte del Consiglio di Gruppo, acquisisce preventivi di spesa da sottoporre alla valutazione dello stesso Consiglio di Gruppo in seguito di bandi o richieste di ammodernamento materiali e mezzi.

Art. 21 Il Capo Nucleo Unità Operativa

È nominato dal Consiglio del Gruppo.

Nelle fasi di operatività prende le direttive dal Coordinatore/Vice coordinatore del Gruppo. Armonizza e coordina le squadre della propria Unità Operativa tramite i vari Capi Squadra. Nell'espletamento del suo incarico:

- a)** su delega del Coordinatore Coordinatore/Vice coordinatore, prende in carico il materiale di competenza del proprio settore così come descritto nell'inventario generale e lo custodisce negli appositi locali assegnati.
- b)** verifica costantemente la loro efficienza ed ubicazione per l'utilizzo immediato in caso di emergenza;
- c)** fa presente, tempestivamente, al Coordinatore Coordinatore/Vice coordinatore o al Consiglio di Gruppo le eventuali avarie, malfunzionamenti o guasti che dovessero compromettere il loro regolare funzionamento;
- d)** tiene e aggiorna l'inventario dei mezzi e materiali di sua competenza;
- e)** può individuare, fra i Volontari del Gruppo che non abbiano già un incarico specifico, un collaboratore che lo coadiuvi nell'attività inventariale e di controllo.

Art. 21 Il Capo Squadra

È nominato dai membri della Squadra

Nelle fasi di operatività prende le direttive dal Capo Nucleo Unità Operativa .

Armonizza e coordina la propria squadra con le altre dell'unità

Nell'espletamento del suo incarico:

- a)** prende in carico il materiale di competenza, ne controlla l'efficienza e lo utilizza insieme agli altri membri della squadra.
- b)** dopo l'utilizzo verifica costantemente l'efficienza e l'ubicazione per l'utilizzo immediato in caso di emergenza;
- c)** fa presente, tempestivamente, al Capo Nucleo Unità Operativa le eventuali avarie, malfunzionamenti o guasti che dovessero compromettere il loro regolare funzionamento;
- d)** tiene e aggiorna il registro delle attrezzature di sua competenza;
- e)** può individuare, fra i Volontari del Gruppo che non abbiano già un incarico specifico, un collaboratore che lo coadiuvi nell'attività inventariale e di controllo.

Art. 22 Disposizioni Disciplinari

Le sanzioni disciplinari per le inosservanze allo Statuto del Gruppo e al presente Regolamento da parte dei Volontari sono previste all'art. 8 dello Statuto.

E' data facoltà al Volontario di presentare:

a) ricorso al Consiglio di Gruppo avverso le decisioni del Coordinatore;

b) ricorso al Sindaco avverso le decisioni del Consiglio di Gruppo;

c) ricorso avverso le decisioni del Sindaco che può avvenire solo per via amministrativa.

La sospensione oltre i tre mesi comporta la perdita delle cariche e la non eleggibilità per un periodo di un anno.

PARTE TERZA

Disposizioni Transitorie e Finali

Art. 25 Disposizioni Finali

L'applicazione delle norme del presente Regolamento è esercitata dal Consiglio di Gruppo e la sorveglianza generale sull'applicazione è esercitata dal Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile del Comune di Acquasparta

Per tutto quanto non espressamente contemplato, si fa riferimento alle vigenti norme del Codice Civile.